



**COMUNE DI URAGO D'OGLIO**  
Provincia di Brescia

CODICE ENTE <b>10443</b>	CODICE MATERIA
<b>DELIBERAZIONE N. 25</b>	
<b>COMUNE DI URAGO D'OGLIO</b> (Provincia di Brescia)	
N° <u>619 / 2017</u> di rep.	
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO	
dal <u>12 OTT 2017</u> al <u>26 OTT 2017</u>	

**C O P I A**



## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore 16:30 nella sala delle adunanze consiliari "G. Tovini".

Convocato con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio comunale.

All'appello risultano:

	presente	assente
- PODAVITTE ANTONELLA	X	
- SQUARZONI BALESTRA LUCA	X	
- ORISIO ALESSANDRO	X	
- BONAITA MAURO	X	
- BAZZARDI DOMENICO	X	
- BARBIERI MARCO ALFIO	X	
- PIVA PATRIZIA	X	
- SALVONI SANTO	X	
- BARBIERI GIANBATTISTA	X	
- PEZZONI MASSIMO	X	
- TERZI ALESSANDRO		X
- VOLPI MARIA CRISTINA	X	
- MARCANDELLI DANIELA		X
Totale	<u>11</u>	<u>2</u>

Presiede il Presidente Barbieri Marco Alfio il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario comunale dott. Vittorio De Marco con le funzioni previste dall'articolo 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
  - le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
  - l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

### PREMESSO che:

- la *revisione straordinaria delle partecipazioni societarie* è imposta dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TU), come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 n. 100;
- per i comuni il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, varato ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014;
- secondo l'articolo 24 del TU, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica deve effettuare, "con provvedimento motivato", la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle che devono essere cedute;
- in alternativa alla vendita, le amministrazioni potranno varare un "piano di riassetto" delle partecipazioni societarie per provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni (articolo 20, comma 1, TU);
- a norma dell'articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo 175/2016, il provvedimento di ricognizione, una volta approvato, dovrà essere trasmesso: alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti; entro il mese di ottobre, alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro;
- assunto il provvedimento di revisione straordinaria, l'alienazione delle partecipazioni deve avvenire "entro un anno dalla conclusione della ricognizione" (articolo 24, comma 4);

Illustra l'argomento l'Assessore Bazzardi. L'Assessore illustra i motivi alla base della presente proposta di deliberazione richiamando gli allegati A e B. Si procede alla lettura di pag. 6 e 7 dell'allegato A contenente le partecipazioni del Comune.

### CONSIDERATO che:

- il Segretario Generale, senza l'ausilio di consulenti esterni, ha predisposto un proprio **Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni**, descrittivo, che alla presente si allega (**Allegato A**);
- inoltre, preso atto delle "linee di indirizzo per la revisione straordinaria", approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con la deliberazione 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017, ha compilato le schede tecniche predisposte dalla Corte;
- tali schede costituiscono un "**modello standard dell'atto di ricognizione**" che, secondo la Corte, deve "essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti" (**Allegato B**);

ESAMINATO e condiviso il **Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, composto dagli Allegati A e B**, e ritenuto di procedere alla sua approvazione ai sensi dell'articolo 24 del TU;

RILEVATO che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal responsabile dell'area amministrativa generale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO che il responsabile dell'area economico finanziaria ha dichiarato, in calce al suddetto parere, che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali;

UDITE le dichiarazioni di voto dei capigruppo consiliari;

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi da n. 11 Consiglieri comunali presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegati A e B**);
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L.15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo e successive modifiche, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), di norma alla sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni (art.29 c.p.a.) decorrenti dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni con ricorso a rito speciale al Capo dello Stato (ex art.130 c.p.a.) ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199; inoltre, si avvisa che vi sono termini di decadenza di 120 giorni anche in caso di azione risarcitoria (proponibile anche senza previa impugnazione dell'atto ai sensi dell'articolo 30 c.p.a.). L'azione di nullità è invece soggetta al termine di decadenza di 180 giorni ai sensi dell'articolo 31 Co.4 c.p.a.

Inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 24 del TU,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con separata votazione, espressa nei modi di legge, che ha dato il seguente risultato:

- favorevoli unanimi su n. 11 Consiglieri comunali presenti e votanti,

### **DELIBERA**

di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Marco Alfio Barbieri

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Vittorio De Marco

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Certifico che copia di questa deliberazione, su conforme dichiarazione del responsabile di procedimento, è stata affissa oggi 12 OTT 2017 all'albo pretorio on-line e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Maria G. Fazio

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267).

---

### DICHIARAZIONE

(ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.)

Attesto che la presente deliberazione è conforme, in tutte le sue componenti, al documento originale formato con strumenti informatici ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e sottoscritto in originale su supporto analogico.

Li, 12 OTT 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Maria G. Fazio

